

BENI CULTURALI (LB13)

(Università degli Studi)

Insegnamento **STORIA DELL'ARTE MODERNA IN PUGLIA**

GenCod 10067

Docente titolare NICOLA CLEOPAZZO

Insegnamento STORIA DELL'ARTE MODERNA IN PUGLIA

Insegnamento in inglese HISTORY OF MODERN ART IN PUGLIA

Settore disciplinare L-ART/02

Corso di studi di riferimento BENI CULTURALI

Tipo corso di studi Laurea

Crediti 6.0

Ripartizione oraria Ore Attività frontale: 36.0

Per immatricolati nel 2021/2022

Erogato nel 2022/2023

Anno di corso 2

Lingua ITALIANO

Percorso STORICO ARTISTICO

Sede

Periodo Secondo Semestre

Tipo esame Orale

Valutazione Voto Finale

Orario dell'insegnamento

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

BREVE DESCRIZIONE DEL CORSO

Lineamenti di storia dell'arte moderna in Puglia e analisi di alcuni episodi di importazione della pittura della 'Tarda Maniera' da Napoli alla Puglia

PREREQUISITI

È richiesta una discreta cultura generale, soprattutto artistica e geografica

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso intende fornire le coordinate fondamentali per una conoscenza storico-critica generale della storia dell'arte regionale in età moderna, grazie a una bibliografia che, proporzionata ai crediti, consentirà di sviluppare senso critico, capacità di lettura delle opere attraverso un linguaggio adeguato e possibilità di approfondimenti anche dopo la conclusione del corso.

Gli studenti, analizzando fenomeni artistici più vicini alla loro realtà geografica, potranno riconoscere riflessi, differenze e analogie tra le dinamiche artistiche nazionali e quelle dell'area territoriale considerata. L'insegnamento, attraverso le lezioni frontali e i sopralluoghi, consentirà inoltre agli studenti di possedere una maggiore conoscenza generale della storia, dell'arte e della cultura pugliese, anche in previsione dell'ingresso nelle future professioni post-laurea (guide turistiche regionali, tour operator ecc...).

METODI DIDATTICI

Il corso si svolgerà con lezioni frontali (o secondo le disposizioni dettate dall'emergenza COVID-19), durante le quali saranno proiettate immagini digitali, video e PowerPoint.

Sono inoltre previsti sopralluoghi nei principali luoghi che conservano le opere oggetto di studio del corso, a partire dalla città sede dell'Ateneo Salentino (Lecce).

MODALITA' D'ESAME

Frequentanti:

Attiva partecipazione alle lezioni e ai sopralluoghi (subordinati alla recente situazione), con almeno il 75% delle presenze.

Esame orale (previste prove di 'riconoscimento' delle opere studiate).

Non frequentanti: esame orale 100%.

PROGRAMMA ESTESO

Il corso si articolerà in due parti. Nella prima sarà affrontata la storia dell'arte moderna in Puglia, nelle sue linee generali e nelle principali tecniche (pittura, scultura, oreficeria e arti decorative), secondo un approccio metodologico-didattico incentrato intorno ad alcuni temi: il rapporto centro/periferia, la committenza, le botteghe, il mercato.

Nella seconda parte si affronterà invece un caso specifico di studio: l'importazione da Napoli, nei contesti più disparati della Puglia, di dipinti della corrente controriformata o tardomanierista prodotti dai principali artisti della capitale (Girolamo Imperato, Fabrizio Santafede, Giovan Bernardino Azzolino, Ippolito Borghese, i fiamminghi).

Lo studio di episodi artistici specifici (a Lecce, Manduria, Galatone, ecc...), consentirà agli studenti di rapportare gli argomenti trattati nella prima parte (committenti, fonti documentarie, rapporto centro-periferia) a casi meglio approfonditi.

TESTI DI RIFERIMENTO

Parte generale

- F. Abbate, *Arte in Puglia dal Medioevo al Settecento*, anteprima della mostra (Bari; 2008-2009), a cura di F. Abbate, Claudio Grenzi editore, Foggia 2008, pp. 12-30.

- F. Abbate, *Storia dell'arte nell'Italia meridionale*, Donzelli, 1998-2009, voll. 2-5, solo le parti relative alla Puglia: vol. II, pp. 158-161, 212-218; vol. III, pp. 361-376; vol. IV, pp. 41-48, 56-60, 187-195, 221-225; vol. V, pp. 540-552, 574-585.

Parte monografica:

▪ M. D'Elia, *La pittura barocca*. in *Civiltà e culture in Puglia. 4. La Puglia tra Barocco e Rococò*, Electa, Milano 1982, solo il 1° paragrafo: *Gli antefatti*, pp. 162-184.

▪ V. Pugliese, *Pittura napoletana in Puglia I*, in *Seicento Napoletano. Arte, costume e ambiente*, a cura di R. Pane, Edizioni di Comunità, Milano 1984, pp. 196-214;

▪ *La Puglia, il manierismo e la controriforma*, catalogo della mostra (Lecce/Bitonto; 2012-2013), a cura di A. Cassiano e F. Vona, Congedo, Galatina 2013:

il saggio di F. Abbate, *Aspetti della pittura della Controriforma in Puglia*, pp. 27-34

le schede nn. 38, 41, 43-44-45, 52, 56, 61, 66-67-68, pp. 264-266, 268-270, 272-275, 282-283, 287-288, 293-294, 300-302.

I NON FREQUENTANTI aggiungeranno alla parte generale:

▪ M. P. Di Dario Guida, *Pittura e scultura del Seicento e del Settecento*, in *Storia del Mezzogiorno*, XI, 4, Napoli 1993, pp. 491-535 (solo i paragrafi relativi alla Puglia);

mentre approfondiranno la parte monografica col seguente saggio:

▪ N. Barbone Pugliese, *Fabrizio Santafede e i Pinelli di Galatone*, in *A sua immagine. Il restauro delle tele di Fabrizio Santafede*, a cura di F. Potenza e N. Barbone Pugliese, Galatone 1999, pp. 17-48.